

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 519 del 16 aprile 2013

**Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per alcune misure dell'Asse 2. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione/CR n. 24 del 25/03/2013.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Vengono aperti i termini di presentazione delle domande per l'anno 2013 per la misura 211 Indennità a favore delle zone svantaggiate di montagna, la misura 214 Pagamenti agroambientali, sottomisura 214/A Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti, sottomisura 214/D Tutela habitat seminaturali e biodiversità Azione 1 "Mantenimento di biotopi e zone umide", sottomisura 214/I Gestione agrocompatibile delle superfici agricole Azione 3 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue, a valere sulle risorse del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005.

Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 12/03/2013 " Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione delle modifiche proposte con Deliberazioni dell'11 settembre 2012, n. 91/CR e del 25 settembre 2012, n. 99", è stata approvata, sulla proposta di modifica inoltrata dalla Regione del Veneto nel dicembre 2012, l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, in virtù della Decisione di esecuzione C(2013) 378 del 25/01/2013 della Commissione europea e della nota Ares (2013) 170172 del 11/02/2013 dei Servizi della Commissione stessa.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale ha approvato bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure di attuazione sia singole che integrate, dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Con deliberazione del 25 marzo 2013, n. 24/CR, la Giunta regionale ha adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, per l'espressione del parere previsto nel citato articolo.

A tale proposito, la Quarta Commissione consiliare si è espressa favorevolmente con il parere n. 357 del 09/04/2013, proponendo la soppressione delle parti del provvedimento e degli allegati concernenti l'apertura dei termini della misura 111, azione 1 "Interventi di formazione e informazione di carattere collettivo" che si ritiene di accogliere.

Con il presente bando si attiva, senza sostanziali modifiche rispetto ai bandi precedenti, la presentazione annuale delle istanze a valere sulla misura 211, Indennità a favore delle zone svantaggiate di montagna.

Si intende infine dare avvio ai bandi di selezione per le domande relative agli interventi previsti dalla misura 214 Pagamenti agroambientali dell'Asse 2, "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale" che presenta ancora dotazioni finanziarie disponibili, anche in previsione di economie che si stanno realizzando, ed in particolare la misura 214/A Pagamenti agroambientali - Sottomisura corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti; la misura 214/D Pagamenti agroambientali - Tutela habitat seminaturali e biodiversità Azione 1 "Mantenimento di biotopi e zone umide"; la misura 214/I - Pagamenti agroambientali - Sottomisura gestione agrocompatibile delle superfici agricole Azione 3 - Ottimizzazione ambientale delle

tecniche agronomiche ed irrigue.

Con questi bandi si ritiene completo il piano degli interventi e di spesa previsti dal PSR 2007-2013, relativamente alla misura 214 dell'asse 2, almeno alla luce delle attuali disposizioni. I tempi per la presentazione e l'istruttoria delle domande e quelli concessi per la realizzazione degli interventi consentono all'Amministrazione regionale di rispettare le scadenze per la spesa definite dal regolamento CE n. 1698/2005, evitando l'eventuale disimpegno automatico dei fondi nelle future annualità finanziarie del Programma.

Il presente bando di apertura termini relativo alla misura 214/A Pagamenti agroambientali - Sottomisura corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti, è ritenuto necessario per il mantenimento gestionale delle formazioni arboreo/arbustive di nuovo impianto realizzate con le risorse finanziarie messe a bando con l'azione 5 della misura 216 del PSR del Veneto 2007-2013 nel corso dell'anno 2012 o precedenti.

Analogamente il bando di apertura termini relativo alla misura 214/D Pagamenti Agroambientali - Tutela habitat seminaturali e biodiversità Azione 1 "Mantenimento di biotopi e zone umide", è ritenuto necessario per il mantenimento gestionale delle aree umide realizzate con le risorse finanziarie messe a disposizione con l'azione 3 della misura 216 del PSR del Veneto 2007-2013 nel corso dell'anno 2012 o precedenti.

Per quanto riguarda il bando relativo alla misura 214/I - Pagamenti agroambientali - Sottomisura gestione agrocompatibile delle superfici agricole Azione 3 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue, si ritiene opportuna una riapertura dei bandi dopo quella del 2012 stante le richieste pervenute dal partenariato e l'efficacia prevista dell'azione, in particolare sulla riduzione dei consumi irrigui. In considerazione della limitata disponibilità finanziaria residua sulla misura, la possibilità di presentazione di nuove domande privilegia le aziende con maggiori superfici microirrigate e/o irrigate per aspersione oggetto di impegno.

Le procedure, le condizioni e i termini di accesso ai benefici delle misure dell'Asse 2 per le quali si dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande sono contenute nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Per le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi si riconfermano le disposizioni di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011, e successive modifiche ed integrazioni.

Le procedure di valutazione dei progetti sono definite nel bando stesso, come anche i principali indirizzi procedurali specifici che comunque, a livello operativo, saranno compiutamente dettagliati da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento.

Per quanto riguarda l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, in conformità a quanto previsto all'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1698/2005, si rinvia alle disposizioni regionali di attuazione del Decreto ministeriale n. 1205/08 e s.m.i., di cui alla DGR del 24/06/2008, n. 1659 e s.m.i.

L'importo complessivo a bando disposto dal presente provvedimento risulta pari 20.020.000,00 euro a valere sulle risorse delle specifiche misure del PSR 2007 - 2013. Il dettaglio delle somme per misura e i termini di presentazione delle domande sono specificati nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

A tale riguardo si precisa che l'intero importo a bando è finanziato con fondi comunitari e nazionali, in quanto, ai sensi dell'articolo 14 della Legge di conversione del 1 agosto 2012, n. 122 del Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012", l'intera quota di cofinanziamento nazionale è assicurata dal Fondo di Rotazione ex lege 16 aprile 1987, n. 183, tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AVEPA.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- **UDITO** il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- **VISTA** la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n.73/2009;
- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1322/2006 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 12/03/2013 " Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione delle modifiche proposte con Deliberazioni dell'11 settembre 2012, n. 91/CR e del 25 settembre 2012, n. 99", che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, in virtù della Decisione di esecuzione C(2013) 378 del 25/01/2013 della Commissione europea e della nota Ares (2013) 170172 del 11/02/2013 dei Servizi della Commissione stessa sulla proposta di modifica del Programma inoltrata dalla Regione del Veneto nel dicembre 2012;
- VISTA la deliberazione del 25 marzo 2013, n. 24/CR, con cui la Giunta regionale ha adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, per l'espressione del parere previsto nel citato articolo;
- VISTO il parere n. 357 del 09/04/2013 con cui la Quarta Commissione consiliare si è espressa favorevolmente, con osservazioni, sul testo della deliberazione n. 24/CR del 25/03/2013;
- RAVVISATA la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di contributo per la misura dell'Asse 2, in particolare per quanto riguarda le misure 211 Indennità a favore delle zone svantaggiate di montagna, 214/A Pagamenti agroambientali - Sottomisura corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti; 214/D Pagamenti Agroambientali - Tutela habitat seminaturali e biodiversità Azione 1 "Mantenimento di biotopi e zone umide"; 214/I - Pagamenti agroambientali - Sottomisura gestione agrocompatibile delle superfici agricole Azione 3 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue dell'Asse 2 "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, definendo le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici;
- CONSIDERATO che l'importo complessivo a bando proposto dal presente provvedimento risulta pari 20.020.000,00 euro a valere sulle risorse delle specifiche misure del PSR 2007 - 2013;
- VISTO l'articolo 14 della Legge di conversione del 1 agosto 2012, n.122 del Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle

province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012";

- PRECISATO quindi che l'intero importo a bando è finanziato con fondi comunitari e nazionali, in quanto l'intera quota di cofinanziamento nazionale è assicurata dal Fondo di Rotazione ex lege 16 aprile 1987, n. 183, tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AVEPA.
- VISTO Articolo 37, comma 2, legge regionale 1/1991;
- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per alcune delle misure dell'Asse 2 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, per un importo a bando pari a 20.020.000,00 euro. Il dettaglio delle disposizioni e delle condizioni per l'accesso ai benefici e i termini di presentazione delle domande sono specificati in **Allegato A** al presente provvedimento;
2. di approvare il documento **Allegato B** al presente provvedimento, relativo alle disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici previsti per l'Asse 2 "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale", in particolare per quanto riguarda le misure 211 Indennità a favore delle zone svantaggiate di montagna, 214/A Pagamenti agroambientali - Sottomisura corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti; 214/D Pagamenti Agroambientali - Tutela habitat seminaturali e biodiversità Azione 1 "Mantenimento di biotopi e zone umide"; 214/I - Pagamenti agroambientali - Sottomisura gestione agrocompatibile delle superfici agricole Azione 3 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue.
3. di stabilire che gli indirizzi procedurali generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi restano valide le disposizioni di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di rinviare per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, alle disposizioni regionali di attuazione del Decreto ministeriale n. 1205/08, di cui alla DGR del 24/06/2008, n. 1659 e s.m.i.;
5. di precisare che gli indirizzi procedurali generali e specifici saranno compiutamente dettagliati, a livello operativo, da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
7. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione regionale Piani e Programmi settore primario, autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.